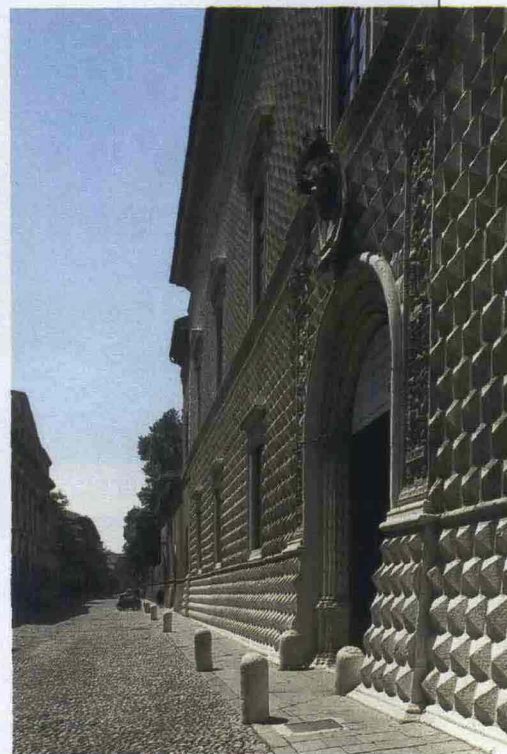


Itinerario | 209



MIRÓ COLORA FERRARA

QUADRI, BICI E CIOCCOLATERIE

CITTÀ IN MOVIMENTO OFFRE BOTTEGHE ARTIGIANE, CIBI GENUINI, LA MOSTRA DELL'ARTISTA CATALANO FINO AL 25 MARZO. E SI PUÒ GIRARE SU DUE RUOTE.

La mostra *Miró, la terra*, allestita a Palazzo dei diamanti di Ferrara dal 17 febbraio al 25 marzo, è l'occasione per conoscere meglio il grande artista catalano (saranno esposte un'ottantina di opere, provenienti dai musei di tutto il mondo), ma anche per scoprire una delle città italiane che meglio hanno mantenuto l'aspetto antico nella zona del Duomo romanico come lungo le mura esterne, costruite nel Sedicesimo secolo. Gli appassionati d'arte possono approfittare di una fortunata coincidenza: al Castello Estense, il 4 aprile, s'inaugura *Garofalo*, curata dalla branca italiana della fondazione Ermitage di San Pietroburgo.

Chi invece visita la mostra di Miró nelle prossime settimane può scoprire il carnevale di Cento. Nella cittadina, a una trentina di chilometri dal capoluogo, ogni fine-settimana, fino al 24 febbraio, si svolgono sfilate di carri allegorici. E alla pinacoteca civica, fino al 13 aprile, c'è la mostra *La Madonna*

del presepe da Donatello a Guercino.

Ferrara è città di biciclette, certo il mezzo più adatto per esplorare le mura, adibite a parco, e arrivare fino al delta del Po, percorribile comodamente anche a bordo di una motonave. L'elenco dei noleggi di biciclette e le informazioni sulle escursioni sono disponi-

bili all'ufficio accoglienza turistica (tel. 0532209370) e nel cortile centrale del Castello Estense.

La strada più interessante per lo shopping è via Saraceno: ci sono antiquari, laboratori di ceramica e atelier di pittura. La libreria Sognalibro (tel. 052204644), al civico 43, vende testi nuovi e usati sulla città e organizza visite guidate ai luoghi più belli e segreti. La proprietaria e i suoi clienti, che si ritrovano nel negozio come in un salotto, sono una miniera d'informazioni sulla vita culturale locale. La serata più vivace non è il sabato ma il mercoledì, tradizionale momento di ritrovo per gli studenti universitari fuori sede.

I locali si concentrano nella zona del ghetto ebraico, tra via Mazzini, corso >



DOVE DORMIRE

- **HOTEL DUCHESSA ISABELLA**, l'unico cinque stelle in città, si trova in via Palestro 70, tel. 0532202121, www.duchessaisabella.it Doppia a partire da 299 euro (foto).
- **LOCANDA CORTE ARCANGELI**, nel verde, via Pontegradella, 503, tel. 0532705052, www.cortearcangeli.it Doppia da 125 euro.
- **HOTEL SAN GIROLAMO DEI GESUATI**, ex convento del 1400, via Madama 40/a, tel. 0532207448. Doppia da 78 euro.

> Porta Reno e via Carlo Mayr. Il giovedì, invece, è il giorno di chiusura dei negozi. In piazza Savonarola, il primo weekend d'ogni mese, c'è la fiera dell'antiquariato e dell'artigianato.

A pochi passi dalla cattedrale, in via degli Adelardi 11, si trova Al Brindisi, la più antica osteria del mondo, stando al Guinness dei primati, aperta nel Quindicesimo secolo. Poco lontano, in via San Romano 25, ha sede L'Offelleria Rizzati, una cioccolateria artigianale famosa per le combinazioni di gusti originali nei

suoi cioccolatini, per il fondente caldo in tazza e per la tradizionale torta tenerina.

Il primato per la migliore versione dell'altro dolce tipico di Ferrara, il pampepato, è contesa tra la Panetteria Orsatti, in via Cortevicchia, 33 e la Fis (fabbrica italiana specialità), il cui spaccio aziendale è in via Pomposa 135.

Chi ama i negozi che vendono abiti usati (lavati) a prezzi minimi e i prodotti del commercio equosolidale trova a Ferrara il Bazar del nuovo/usato in corso di Porta Po, 72/a. *(Elena Porcelli)*